



DIRETTIVO UNITARIO

CATANIA, CD PIZZIGONI 24/10/2016 ore 16,30

In apertura di seduta una delegazione regionale dei docenti GAE infanzia ha ribadito con forza la richiesta urgente di immissioni in ruolo, considerata la loro esclusione dal contingente nazionale. Inoltre, ha aspramente criticato il CIR regionale Sicilia che di fatto li ha esclusi dagli incarichi annuali su sostegno senza titolo.

Nel merito le segreterie si sono impegnate di segnalare le loro richieste al livello nazionale.

ORDINE DEL GIORNO VOTATO ALL'UNANIMITA'

Il Direttivo Unitario FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL – Catania, fa proprie le relazioni delle segreterie provinciali unitamente a quanto emerso dall'ampio, aperto ed articolato dibattito che ne è seguito.

Il direttivo unitario :

- esprime forte preoccupazione per le numerose problematiche che attanagliano la scuola ed i lavoratori che di seguito in sintesi si elencano:
 - > ricadute negative della **legge 107** sui lavoratori e sulla Scuola
 - > **sostituzione** del personale docente e ATA
 - > aumento della **conflittualità** nelle scuole
 - > “annullamento” delle prerogative degli organi **collegiali** da parte di molti DS
 - > **organici** non adeguati alle reali esigenze delle scuole
 - > problema **sicurezza** negli istituti
 - > aumento della **povertà** e della **disoccupazione**
 - > personale docente **insufficiente** per gli alunni diversamente abili
 - > eccessiva **burocratizzazione**
- esprime durissime critiche alla **legge Fornero**, che andrebbe ritirata, ed alla cosiddetta **APE**: non possono i lavoratori essere costretti a farsi un **prestito** ventennale con le banche a fronte di un diritto negato;



- sul **contratto** chiede che venga coinvolta tutta la categoria e che prima di ogni decisione vi sia un consenso esplicito e formale degli **iscritti**; chiede inoltre con forza l'**adeguamento stipendiale** ai livelli europei; esprime un deciso **no** alla firma di contratti al ribasso; i **diritti** sanciti dal CCNL in vigore non vanno toccati;
- chiede un reale **aumento** dei posti di **tempo pieno** alla primaria e di **tempo prolungato** alle medie sia per dare risposta ai bisogni formativi che per aumentare posti in organico;
- è **allarmato** dai dati riguardo la scuola **dell'infanzia** : il tempo scuola "normale" di due docenti per classe di anno in anno vede una inarrestabile riduzione; la responsabilità è da addebitare agli enti locali, va esperita pertanto ogni azione tesa ad invertirne la rotta;
- chiede la ripresa di **azioni di lotta unitarie** non procrastinabili di **contrasto** alla **legge 107** che sta arrecando danni enormi alla categoria ed alla utenza;
- invita le segreterie provinciali a dare "indicazioni" unitarie sulle **contrattazioni di istituto**, ed a continuare l'attività di **formazione** e di **informazione** alle **RSU** e **Terminali Associativi**;
- prende atto che lo **sciopero non è condiviso** dalla categoria, quindi vanno ricercate altre azioni di contrasto e di lotta : **rifiuto degli straordinari e delle attività aggiuntive (sciopero bianco)**;
- invita il sindacato tutto a ricercare con ogni mezzo un forte "**alleanza**" con la **società civile**, studenti e famiglie, per un'azione comune nell'interesse della **scuola della Costituzione**;
- apprezza ed approva la proposta delle segreterie provinciali di (riprendere) un piano – capillare - di **assemblee congiunte**, per raggiungere il numero più alto possibile di lavoratori e di iscritti , per "**informare**" , "**ascoltare**" e **favorire** un "**confronto**" **costruttivo**.

*FLC CGIL
DISTEFANO*

*CISL Scuola
DENARO*

*UIL Scuola
MAVICA*

*SNALS Confisal
TEMPERA*